

## **CIRCOLARE FEBBRAIO 2015**

### **MILLEPROROGHE**

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, cosiddetto “milleproroghe”; le principali novità introdotte sono le seguenti.

- ⇒ **REGIME DEI MINIMI:** estesa all’intero anno 2015 la possibilità di aderire al regime fiscale agevolato previsto dall’art. 27 D.L. n. 98/2011 che era stato inizialmente abrogato dalla Legge di Stabilità.
- ⇒ **RATEAZIONI EQUITALIA:** i contribuenti che entro il 31 dicembre 2014 sono decaduti da una rateazione dei ruoli possono richiedere un nuovo piano, fino a 72 rate, entro il 31 luglio 2015.
- ⇒ **GESTIONE SEPARATA INPS:** riviste le aliquote contributive applicabili ai lavoratori autonomi titolari di partita IVA ed iscritti alla Gestione Separata INPS:
  - 27 % per gli anni 2014 e 2015;
  - 28% per il 2016;
  - 29% per il 2017.

### **CONTRIBUTI PREVIDENZIALI EPAP – EPPI**

A partire dal 23 febbraio 2015, grazie ad una convenzione sottoscritta tra Agenzia delle Entrate e gli enti previdenziali EPAP ed EPPI, i lavoratori autonomi e le associazioni professionali iscritte a questi due enti potranno utilizzare il modello F24 per pagare i contributi previdenziali e assistenziali.

### **CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ARTIGIANI E COMMERCianti**

Con la circolare n. 26 del 4 febbraio 2015 l’INPS ha comunicato le aliquote contributive dovute da artigiani e commercianti per l’anno 2015. Nello specifico è prevista un’aliquota del 22,65% per gli artigiani e del 22,74% per i commercianti. Il reddito minimale è fissato ad euro 15.548 e il reddito massimale ad euro 76.872, innalzato ad euro 100.324 per i soggetti privi di anzianità contributiva al 31.12.1995.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

*Studio Sembenotti*